

LIBED NEWS n. 7

EDITORIALE

UN MOVIMENTO ASSOCIATIVO IN ATTO

Il fatto rappresentato da 500 docenti radunati a Pesaro per la "Convention Scuola '09 – Vedere, partecipare, comunicare", promossa da Diesse nei giorni 24 e 25 ottobre, è indicativo dell'affermarsi nell'attuale panorama scolastico italiano di un movimento associativo che intende sostenere il lavoro dell'insegnante valorizzandone la responsabilità.

I lavori in sede plenaria, gli spazi di aggregazione, la "Piazza della Didattica", le "Botteghe dell'Insegnare" hanno marcato che il motore dell'associazione è la persona stessa del docente che intraprende l'avventura del significato dell'esistenza dentro il proprio lavoro.

Nello stesso tempo, l'adesione ad un ambito associativo ha espresso il desiderio dei docenti di non essere soli nella sfida educativa che ricomincia ogni giorno.

Come hanno dimostrato le giornate del convegno, la crescita umana e professionale di ciascun insegnante è diventata l'occasione per la maturazione di tutti coloro che liberamente hanno deciso di coinvolgersi nella trama di rapporti e di operatività cui l'associazione ha dato visibilità.

La risposta all'attuale crisi della funzione docente, che si traduce spesso nella solitudine del singolo docente o nella resistenza del corpo docente ad ogni prospettiva di opportuno cambiamento, si è espressa in una grande ricchezza di materiali, strumenti, scambio di proposte formative, segno di una soggettività che si sviluppa approfondendo il senso del lavoro dell'insegnante.

Dal punto di vista dei contenuti, tre filoni hanno caratterizzato la convention: la revisione accurata di alcuni nuclei disciplinari, il giudizio sull'attualità della politica scolastica, la messa a punto degli strumenti dell'associazione.

Ne è derivata la percezione che l'ampliarsi di opportunità di confronto con esempi di scuola in atto costituisce una novità per chi si trova ad operare nella scuola e, dunque, per l'intero assetto della istruzione del nostro Paese.

L'associazione Diesse si impegna a garantire la circolazione dei tentativi, la loro fruibilità da parte degli associati e di tutti gli interessati, nonché la difesa degli spazi di libertà, nel quadro dell'attuale sistema scolastico che si va riformando, che rendono possibile al docente l'intrapresa dell'avventura della conoscenza per sé e per gli alunni ai quali si rivolge ogni giorno la sua azione.